



FEDERAZIONE CONFSAL-UNSA

SINDACATO AUTONOMO INAIL
Coordinamento Nazionale

P. le Pastore, 6 – 00144 ROMA
Tel. 06 5487 3954 – 06 5487 3957
confsal-unsa@inail.it - www.autonominail.it



per il Personale
Area Funzioni centrali
(ex EPNE)

Circ. N. 12-2025

Roma, 24 marzo 2025

FACCIAMO CHIAREZZA
FACCIAMO CHIAREZZA
FACCIAMO CHIAREZZA
FACCIAMO CHIAREZZA
FACCIAMO CHIAREZZA
FACCIAMO CHIAREZZA

POLIZZA SANITARIA ASDEP ...

Per amor di verità e per correttezza d'informazione, sentiamo il bisogno di intervenire su una questione molto cara al Personale anche per avanzare proposte concrete e "sostenibili" pro-futuro.

Premesso che, sulla base delle vigenti norme e regole, l'ASDEP ha il compito, tra l'altro, di stilare un capitolato fondato sulle prestazioni richieste, ovviamente considerando l'andamento di quelle rese negli esercizi precedenti, per cui le aziende o i raggruppamenti d'azienda partecipanti alla gara (per valore, nella fattispecie, europea), valutando tali elementi e i premi complessivamente incassati, avanzano la propria offerta.

La migliore offerta espressa (comprensiva delle franchigie applicate) consente alla società che l'ha presentata di aggiudicarsi la gara e per tutta la durata del contratto valgono quelle regole.

Ciò significa che finché vige, il contratto in essere non può essere modificato, certamente non in modo unilaterale.

In ogni caso, disdire l'attuale contratto, oltre ad esporre a penali e contenzioso, comporta per i Lavoratori, destinatari del beneficio, la privazione di qualsivoglia prestazione.

Allo stesso modo, riteniamo utile ricordare che l'istituto facente capo ai benefici assistenziali per rimborso protesi riguarda fattispecie non contemplate dalla polizza sanitaria, evidentemente, troppo onerosa per l'aggiudicatario rispetto al premio garantito.

Siamo in un Paese libero e ognuno può esprimere la propria opinione, ma questa è cosa diversa rispetto a ciò che è veramente possibile fare nel rispetto delle regole e, ignorarle, in uno stato di diritto, non significa che si può anche non applicarle.

Per migliorare i servizi e le prestazioni per il futuro, cioè in vista di una prossima gara, bisogna agire o sulla numerosità degli assicurati, possibilmente con soggetti più giovani quindi meno "costretti" a ricorrere alla polizza, ovvero, aumentare il premio (o, magari, entrambi).

Le nuove assunzioni e, l'eventuale ingresso nell'ASDEP di altre Amministrazioni, consentirebbero l'ampliamento degli assicurati, incrementare il premio, invece, determina una difficoltà oggettiva per qualche Ente già aderente ad ASDEP, circostanza che impedisce, allo stato, di intervenire sui premi.

Una proposta concreta potrebbe essere la valutazione di un premio integrato da un contributo volontario, eventualmente coperto sempre con i benefici assistenziali per quegli Enti che ne hanno la possibilità.

Considerata la volontarietà del contributo ipotizzato, dovremmo accedere all'idea di una polizza con prestazioni o franchigie diversificate in analogia a quanto già oggi accade quando si accede a prestazioni oggetto di contribuzione volontaria.

Questa, a nostro avviso, l'unica strada possibile, coerente con norme, statuto e regole del mercato, tutto il resto appare come propaganda o demagogia.

Proprio per arrivare a tale possibilità, CONFISAL-UNSA cerca di ampliare i fondi per i benefici assistenziali anche favorendo il ripristino di presenze qualificate di provenienza INAIL nella struttura operativa dell'ASDEP ad evitare esborsi compensativi che, altrimenti, ricadrebbero sui benefici destinati ai Lavoratori che ne risulterebbero limitati.

Cordiali saluti.

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Francesco Savarese